



**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE
DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA**

E' aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea emanato con D.R. rep. n.2292/2022 prot. n. 155529 del 7 ottobre 2022.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di Laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) nella classe LM-78 Scienze filosofiche o titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Si richiede inoltre competenza in metodi di analisi dei concetti politici e studio delle disuguaglianze sociali dalla prospettiva della teoria politica e della riflessione normativa con approccio analitico;

L'attività di ricerca verterà sulla tematica "Le disuguaglianze di genere in politica", si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze politiche e Sociali e sarà finanziata con i fondi del progetto Progetto "GENPOLEAD - Assessing obstacles and inequalities in gender and LGBT + political leadership and careers: an intersectional perspective Bando Cariplo 2022 'Inequalities Research - Generare conoscenza per ridurre le disuguaglianze' (CUP F13C22001820005)" di titolarità di Pamela Pansardi.

Decorrenza: 1 aprile 2023

Durata di mesi 10.

L'importo totale della borsa è di € 15.000,00 e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve **pervenire** in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Pavia, Strada Nuova 65, 27100 Pavia

entro il giorno 17 marzo 2023 - ore 12:00

con una delle seguenti modalità:

- a) spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, con plico unico indirizzato al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Pavia, Strada Nuova - 27100 Pavia; sul plico devono essere indicate le generalità del candidato e il titolo del concorso a cui intende partecipare. Per il rispetto del termine di presentazione delle domande, farà fede il timbro del Dipartimento ricevente la domanda e non quello dell'ufficio postale accettante l'invio
- b) invio tramite posta elettronica certificata (PEC) di cui il candidato sia titolare, al seguente indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it (farà fede data e ora di trasmissione certificate da riferimento temporale ivi contenuto), pena l'esclusione della selezione.

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, **farà fede il timbro del Dipartimento ricevente la domanda.**

Alle domande di partecipazione trasmesse a mezzo posta o consegnate da persona diversa dal sottoscrittore dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae e i documenti che il candidato ritiene di presentare ai

fini della valutazione.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, valuterà il curriculum vitae dei candidati e le competenze richieste dal bando ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Per la valutazione comparativa dei candidati, la Commissione giudicatrice disporrà di 40 punti riservati ai titoli sulla base di specifici criteri definiti nella tabella di seguito riportata:

TITOLI	PUNTEGGIO
Curriculum vitae	Fino a punti 15
Voto di laurea	Fino a punti 10
Esperienze pregresse	Fino a punti 10
Pubblicazioni	Fino a punti 5

Sono idonei i candidati che otterranno un punteggio di almeno punti 25.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 5 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 5 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento. Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali. L'attività e la fruizione della borsa possono essere sospese, con decreto del Direttore del Dipartimento, nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati. Il borsista che ha accettato ma intende rinunciare prima della scadenza è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Responsabile scientifico e al Direttore del Dipartimento. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di rinuncia. In tal caso, per il periodo rimanente della borsa, non è previsto lo scorrimento in graduatoria. Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti. In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il

borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia. La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea. Le borse non sono cumulabili con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero. La fruizione della borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato a tempo determinato è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio della Struttura, previa acquisizione del parere motivato del responsabile scientifico e dopo aver verificato che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività. L'iscrizione ad un Corso di Laurea magistrale è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal responsabile del Corso di Studi, previa acquisizione del parere motivato del responsabile scientifico. Ai fini dei divieti e delle incompatibilità, all'atto dell'accettazione della borsa di studio, il vincitore effettua apposita dichiarazione, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione.

Le borse non sono altresì cumulabili con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

Ai sensi della legge n. 79 del 29/06/2022 e dalla successiva nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 8/07/2022 sono ammesse candidature solo da ricercatori che non siano in possesso del titolo di Dottore di Ricerca.

Il presente bando sarà pubblicato on-line all'Albo Ufficiale di Ateneo: <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/> e nella pagina del sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

L'Università degli Studi di Pavia, in qualità di titolare (con sede in C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia – PEC amministrazionecentrale@certunipv.it), tratterà i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali dell'Università degli Studi di Pavia sono reperibili al link: <http://privacy.unipv.it/>

Pavia, data del protocollo

IL DIRETTORE
Prof.ssa Silvia Figini

(Documento firmato digitalmente)